

**BANCA DI CASCINA - CREDITO COOPERATIVO**  
**Società Cooperativa**

Sede legale: Viale Comasco Comaschi n. 4 - 56021 CASCINA (Pisa)  
Capitale e riserve al 31.12.2008 Euro 20.049.563,52  
Registro delle Imprese di Pisa n. 337 - Partita IVA: 00172460503 Iscritta all'albo delle Banche  
Codice ABI 08458/2 - Codice Banca Italia 2784-70

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO  
**"Banca di Cascina - Credito Cooperativo s.c. 12/10/2009 – 12/10/2012 S.U.**  
**118<sup>a</sup> emissione**  
deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 14/9/2009  
Codice ISIN IT0004540206

**Articolo 1**  
**Importo e titoli**

Il prestito obbligazionario "Banca di Cascina - Credito Cooperativo S.c. 12/10/2009 – 12/10/2012 S.U. 118<sup>a</sup> emissione" emesso nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito è di un importo di EURO 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00).

Il taglio minimo di sottoscrizione è pari a EURO 10.000,00 (diecimila/00). Il taglio minimo di emissione è pari a EURO 10.000,00 (diecimila/00); sono consentiti tagli di emissione più elevati, comunque multipli di EURO 1.000,00 (mille/00).

Il prestito è dematerializzato e custodito presso la società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.; non si procederà di conseguenza alla stampa dei certificati. Esso è rappresentato da obbligazioni al portatore del valore nominale di EURO 1.000,00 (mille/00) ciascuna, munite di n. 6 cedole di interesse semestrale.

**Articolo 2**  
**Prezzo di emissione**

Le obbligazioni sono emesse alla pari senza alcuna aggiunta di eventuali spese, cioè al prezzo di EURO 1.000,00 (mille/00) per ogni obbligazione, oltre al rateo eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.  
La sottoscrizione si apre il 12 ottobre 2009 e si chiude il 26 febbraio 2010.

**Articolo 3**  
**Durata**

La durata del prestito è di 36 mesi e pertanto sarà integralmente rimborsato il 12 ottobre 2012.  
Il rimborso ordinario avverrà alla pari, senza alcuna deduzione per spese ed in un'unica soluzione il 12 ottobre 2012.

**Articolo 4**  
**Interessi**

Il prestito ha godimento il 12 ottobre 2009.

Gli interessi, calcolati secondo la Convenzione standard ACT/ACT, saranno pagati in rate semestrali posticipate.

Il tasso di interesse (da intendersi al lordo della ritenuta vigente del 12,50%) della **prima cedola**, pagabile il 12 aprile 2010, e della **seconda cedola** pagabile il 12 ottobre 2010 è fissato nella misura del 2,30% annuo; quello della **terza cedola** pagabile il 12 aprile 2011 e della **quarta cedola** pagabile il 12 ottobre 2011 è fissato nella misura del 2,40% annuo; quello della **quinta cedola** pagabile il 12 aprile 2012 e della **sesta cedola** pagabile il 12 ottobre 2012 è fissato nella misura del 2,70% annuo.

L'ultima cedola è pagabile alla scadenza del titolo. Qualora il pagamento degli interessi cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il pagamento sarà eseguito il 1° giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

**Articolo 5**  
**Garanzie**

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente Sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello Statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto dei titoli per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli Amministratori, dai Sindaci e dall'alta Direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

**Articolo 6**  
**Regime fiscale**

I redditi da capitale derivanti dal possesso delle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dalla vigente normativa (D. Lgs. 239/1996).

Eventuali redditi diversi sono assoggettati all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dalla vigente normativa (D. Lgs. 461/1997).

Le imposte e tasse presenti e future che dovessero colpire le obbligazioni e/o i relativi interessi sono a carico del legittimato.

Il pagamento delle cedole scadute e il rimborso delle obbligazioni avranno luogo presso gli sportelli della Banca.

**Articolo 7**  
**Termini di prescrizione e di decadenza**

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto riguarda il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

**Articolo 8**  
**Varie**

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente regolamento.

Per qualsiasi controversia connessa con il prestito obbligazionario, le obbligazioni o il presente regolamento, sarà competente in via esclusiva il Foro di Pisa.